

# **Fondazione Prosolidar Onlus**

## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

Sede legale: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Sede Amministrativa: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Internet : [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

# Sommario

<b>Lettera del presidente</b>	pag.	3
<b>Relazione di Missione</b>	pag.	5
<b>Schemi di Bilancio</b>		
Stato Patrimoniale	pag.	11
Rendiconto Gestionale	pag.	13
<b>Nota Integrativa</b>		
Premessa	pag.	15
Struttura e contenuto del bilancio	pag.	16
Criteri di valutazione	pag.	18
Analisi della composizione dello Stato Patrimoniale	pag.	19
Analisi della composizione del Rendiconto Gestionale	pag.	23
Prospetto di rappresentazione della dinamica delle componenti del Patrimonio Netto	pag.	24

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Care amiche e colleghe, cari amici e colleghi,

Questa lettera accompagna il 1° Bilancio della nostra Fondazione Prosolidar Onlus, che continua l'attività del glorioso Prosolidar- Fondo Nazionale del settore del Credito per progetti di solidarietà. Nella scelta del nome abbiamo voluto evidenziare la continuità e valorizzare un nome che ha avuto fortuna e che oggi è conosciuto e riconosciuto non solo nel mondo del no-profit, ma da un vasto pubblico, grazie al risalto avuto su tutti i mezzi di informazione della bella e sfortunata campagna "L'ultima lira", di cui parlerò brevemente più avanti.

Il Bilancio della Fondazione, nata il 5 luglio 2011 e riconosciuta con atto prefettizio il 30 Novembre 2011, è limitato a pochissime scritte, poiché opportunamente il Consiglio ha deciso che l'operatività della Fondazione avrebbe coinciso con il 1° Gennaio 2012, lasciando che le attività in essere fossero gestite dal Fondo.

Che cosa cambia nel passaggio tra Fondo e Fondazione? Potremmo dire tutto o niente o con Tomasi di Lampedusa "Se vogliamo che tutto rimanga come è, bisogna che tutto cambi". Nel Gattopardo l'obiettivo era evidente: conservare privilegi fuori dal tempo, per noi mantenere intatta l'identità e le prospettive future del nostro sodalizio e adeguarlo al nuovo ruolo e alle nuove dimensioni assunte dopo l'accordo ABI- Sindacati del 5 luglio 2010.

Cambia tutto. La gestione, le scritture contabili, il rapporto con i partner che sosteniamo nella realizzazione di progetti, la metodologia da adottare per presentare i pareri su schede, preparate dalla dott.ssa Manuela Verni, che ringraziamo di cuore per l'ottimo lavoro svolto con il contributo della nostra prima *stagiaire*, Maria Sole Ruiz, della responsabile progetti di Prosolidar, Alessandra Villa, con la consulenza del nostro segretario generale, Ferdinando Giglio. I bilanci saranno certificati, la Fondazione sarà registrata a livello europeo, per partecipare ai bandi internazionali e ha già attivamente partecipato nei giorni scorsi alla Assemblea annuale di Assifero, la nostra Associazione delle Fondazioni di Erogazione.

Un'altra novità in assoluto sarà la redazione del bilancio sociale, ambientale e di genere. Dall'esperienza di alcuni Enti Locali, il bilancio sociale, ambientale e di genere costituisce nel mondo del no profit e delle Fondazioni una esperienza unica. Vogliamo far assumere alle tematiche ambientali e di genere nella valutazione dei nostri progetti un ruolo centrale. I giovani, l'istruzione e la formazione professionale, in particolare delle bambine e delle giovani donne, un investimento nel futuro del nostro e degli altri Paesi ove interveniamo. Il disagio sociale, gli anziani, la cura di malattie endemiche, il sostegno a progetti ad altissimo valore culturale costituiscono gli assi prioritari di intervento: il bilancio sociale, ambientale e di genere cercherà di documentare e di valutare l'impatto dei progetti che finanziamo.

Prosolidar, una Fondazione unica nel panorama nazionale ed internazionale. Nata dalla esperienza trentennale di collaborazione tra le parti sociali del settore del credito e voluta dalle parti sociali addirittura in un contratto collettivo nazionale di lavoro. Uno strumento della bilateralità che si affianca a quelli tradizionali della categoria, come Fondi Pensioni, Enti per la promozione della formazione professionale, Fondi per l'assistenza e per il Long Term Care. Il welfare bilaterale, interno alla categoria che è stato traslato, nelle sue modalità di finanziamento e di gestione alle iniziative di solidarietà, sociali e culturali.

Noi tutti, lavoratrici e lavoratori, aziende bancarie, imprese finanziarie, siamo molto orgogliosi di questo unicum nel panorama delle attività di sostegno al volontariato e ad azioni di intervento nelle aree del disagio sociale, del sostegno e della promozione dei diritti umani, della pace e del dialogo tra i popoli.

Prosolidar nata dall'unione di forze non sempre coese, sindacati con visioni diverse tra loro, e con le imprese che continuano a essere, nel confronto degli interessi, controparti. In italiano tale termine ha insito un elemento di contrapposizione, di conflitto perenne.

Condividere progetti che migliorano la condizione umana, non cambia i termini politici del confronto, ma agevola enormemente ad esercitare la reciproca comprensione, che è alla base del partenariato costruttivo. Prosolidar ne è un esempio vivo, vitale, positivo, con tanta energia, con mille programmi da sviluppare, con mille idee da realizzare.

Una di queste, già decisa dal Consiglio, è la costituzione dell'Albo Amici di Prosolidar, aperto a tutti coloro che vorranno sostenere e partecipare alle nostre attività in Italia e all'estero. L'obiettivo è legare Prosolidar alla prima esperienza di volontariato che promana da una realtà settoriale, cioè contribuire a realizzare uno strumento di sistema, idoneo in un primo tempo a sostenere sul terreno le iniziative di Prosolidar, ma con l'ambizione di farne una specifica associazione di volontariato, aperta anche all'esterno, che potrà presentare progetti alla Fondazione.

Il Governo Monti, lo scorso 6 dicembre, nel decreto cosiddetto "Salva Italia", all'art.26 ha deliberato che la conversione delle lire, previsto dalla legge istitutiva dell'euro al 28 febbraio 2012 veniva anticipato e pertanto la nostra campagna "L'ultima lira", indirizzata a tutti i cittadini che avevano ancora qualche banconota o moneta nei cassetti e che era partita benissimo, con un grande interesse dei media ( la rassegna stampa è disponibile sul sito [www.lultimalira.it](http://www.lultimalira.it)), si è scontrata con questa decisione: è stata cancellata dal Governo.

I progetti da finanziare restano. I bambini ammalati della Repubblica Centrafricana, i profughi della Somalia, i bambini di Namibia, Mozambico, Costa d'Avorio, Bangladesh, Palestina, Ecuador, Haiti, gli studiosi di tutto il mondo, la città di Napoli erano i destinatari del progetto. Prosolidar cercherà il modo per realizzare quei progetti. Abbiamo voluto legare il nostro nome nella costituzione della Fondazione, con grandi organizzazioni. Emergency, Terre des hommes, UNHCR e Biblioteca Vaticana, che per la prima volta hanno accettato di fare una campagna insieme. Prosolidar le ha unite.

Con il 2012 inizia il primo anno della Fondazione Prosolidar. Abbiamo una grande ambizione, farla diventare una delle più efficienti ed innovative Fondazioni di erogazione. Noi ci proveremo.

Edgardo Maria Iozia

Presidente Fondazione Prosolidar-Onlus

## RELAZIONE DI MISSIONE

Sede legale: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Sede Amministrativa: ROMA – Piazza del Gesù n. 49  
Internet : [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

## ORGANI E STRUTTURA OPERATIVA

Sono organi della Fondazione:

- Collegio dei Fondatori
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente e Vice Presidente
- Collegio Revisori dei Conti

### Soci Fondatori:

Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di Solidarietà-Onlus

Wilma Borello (Banca del Piemonte)

Mauro Bossola (Fabi)

Giancarlo Durante (ABI)

Leonardo Fiori (IntesaSanpaolo)

Giuseppe Ettore Fremder (Unità Sindacale Falcri Silcea)

Ferdinando Giglio (ABI)

Edgardo Maria Iozia (Uilca)

Agostino Megale (Fisac-Cgil)

Roberto Quinale (Banca Nazionale del Lavoro)

Alessandro Spaggiari (Fiba-Cisl)

Fabio Verelli (UglCredito)

Giancarla Zemitì (Gruppo Unicredit)

### Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Edgardo Maria IOZIA (Uilca)

Vice Presidente: Giancarlo DURANTE (ABI)

### Consiglieri:

Wilma Borello (Banca del Piemonte)

Mauro Bossola (Fabi)

Agostino Megale (Fisac-Cgil)

Roberto Quinale (Banca Nazionale del Lavoro)

Alessandro Spaggiari (Fiba-Cisl)

Giancarla Zemitì (Gruppo Unicredit)

### Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente: Angela TUCCI

Revisori: Maurizio Arena

Giuseppe Ettore Fremder

Fabio Verelli

Franco Zambruno

Dino Zampieron

Pietro Pisani (*supplente*)

### Segretario Generale:

Ferdinando Giglio

### Responsabile progetti e amministrazione

Alessandra Villa

## STORIA DELLA FONDAZIONE

PROSOLIDAR è un Ente bilaterale costituito in forma di Fondazione nata nel 2011 per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus ente bilaterale esso stesso, dal quale ha ereditato il patrimonio culturale ed i principi fondativi. In esso sono presenti, pariteticamente, tutte le Organizzazioni sindacali del settore del credito (tramite le proprie segreterie nazionali) nonché le imprese aderenti all'ABI e l'ABI stessa.

Prosolidar è un'organizzazione laica ed indipendente, è riconosciuta come Onlus ed intende operare in Italia e nel mondo.

Essa è la prima e, allo stato, l'unica esperienza, anche a livello internazionale, di ente voluto dalle parti in un contratto collettivo e finanziato attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese.

## LA MISSIONE

Nel rispetto dei principi culturali ed etici del pluralismo, della cooperazione e della pace tra i popoli, della giustizia e della solidarietà e in attuazione di una comunità umana fondata sui valori della fraternità e dell'uguaglianza, sul rispetto dei diritti umani e sociali, Prosolidar persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale attuando con azioni concrete quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale.

In Italia ed all'estero, Prosolidar contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo.

## AMBITI DI INTERVENTO

L'attività di Prosolidar vuole essere una risposta concreta ai bisogni di chi vive in condizioni svantaggiate, della famiglia, delle comunità, attraverso

- iniziative a favore delle popolazioni in difficoltà, in particolare dei paesi in via di sviluppo
- erogazione di aiuti economici a favore delle collettività
- programmi a breve e a medio periodo, direttamente o indirettamente, tramite idonei organismi nazionali od internazionali
- iniziative finalizzate a favorire la formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo in campo sociale, educativo, assistenziale e sanitario
- iniziative volte a creare condizioni di sviluppo economico, attraverso la formazione professionale, gli investimenti a carattere produttivo, che aiutino le comunità a raggiungere l'autosufficienza economica ed alimentare
- iniziative atte a favorire l'intervento di volontari e collaboratori da destinare all'attività di cooperazione allo sviluppo internazionale

## I PROGETTI

Nel 2012, la Fondazione assumerà i progetti già in corso a carico del Fondo Nazionale del Settore del Credito per Progetti di Solidarietà – Onlus, nonché quelli pervenuti al Fondo nel 2011, ma non ancora iniziati. Il 20 ottobre 2011 la Fondazione ha avviato il suo primo progetto di raccolta fondi, "L'Ultima Lira", una campagna promossa insieme a Biblioteca Vaticana, Emergency, Terre des Hommes e Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), avente come obiettivo quello di invitare tutti gli Italiani a donare le proprie Lire per finanziare importanti progetti di solidarietà. Secondo gli ultimi dati di Bankitalia, le cifre erano incoraggianti, ci dicevano infatti che erano ancora in circolazione 2.500 miliardi di Lire. Nella hit parade delle banconote non rientrate, in vetta erano le mille Lire: mancavano all'appello 196 milioni di pezzi, pari a 196 miliardi di Lire.

Le Banche aderenti all'iniziativa avevano messo a disposizione una rete di complessivi 18.000 sportelli circa per la raccolta.



La campagna, a cui era stato anche dedicato un sito, [www.lultimalira.it](http://www.lultimalira.it), stava procedendo molto bene e prevedeva un lancio e una intensificazione delle iniziative promozionali a gennaio 2012, in prossimità del termine naturale stabilito per la scadenza definitiva delle lire il 28 febbraio 2012.



La tipografia Grafica Veneta, aveva sponsorizzato la campagna stampando circa 2,5 milioni tra volantini e locandine da distribuire in tutte le filiali aderenti.

Anche Mondialpol aveva aderito all'iniziativa in qualità di sponsor offrendosi per il trasporto delle Lire una volta pervenute nei centri di raccolta.



Purtroppo, il 5 dicembre 2011 esce la prima bozza della manovra che recita in questo modo "Le banconote, i biglietti e le monete in lire ancora in circolazione si prescrivono a favore dell'Erario con decorrenza immediata per essere riassegnate al Fondo ammortamento dei titoli di Stato"

Il 22 dicembre 2011 il decreto Salva Italia diventa ufficialmente legge e manda in pensione anticipatamente la Lira vanificando, di fatto, l'iniziativa.

Per non deludere i donatori, che prima del decreto Salva Italia, avevano donato le lire, magari privandosi di un ricordo a favore di una giusta causa, ProSolidar si è impegnata, in proprio, per un importo in euro corrispondente a quello delle banconote raccolte.

Per le monete metalliche sono in corso contatti con Bolaffi, azienda leader nel settore della numismatica e della filatelia, che ha dimostrato grande sensibilità e disponibilità per l'acquisto delle monete raccolte dalle filiali delle Banche fino ad oggi al 110% del loro valore (fino a un massimo di un 50000 pezzi).

Spese sostenute per il progetto al 31 dicembre 2011:

<i>Voce di costo</i>		<i>Importo</i>
Costi comunicazione	€	19.566,00
Imposte di bollo	€	24,60
Interessi	€	775,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>20.365,60</b>

## SCHEMI DI BILANCIO

Sede legale: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Sede Amministrativa: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Internet : [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

**Stato Patrimoniale  
Attivo***Importi in unità di euro***31/12/2011****A) IMMOBILIZZAZIONI****I – Immobilizzazioni Immateriali**

Valore lordo delle immobilizzazioni 1.204

**Totale immobilizzazioni 1.204****C) ATTIVO CIRCOLANTE****II - Crediti**

Esigibili entro l'esercizio successivo 572

**Totale crediti 572****IV - Disponibilità liquide****Totale disponibilità liquide 1.991.593****TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) 1.992.165****D) RATEI E RISCONTI****TOTALE RATEI E RISCONTI (D) 5.088****TOTALE ATTIVO 1.998.457****Stato Patrimoniale  
Passivo***Importi in unità di euro***31/12/2011****A) PATRIMONIO NETTO****I – Fondo di dotazione dell'Ente 300.000****III – Patrimonio Libero**

Risultato gestionale esercizio in corso 0

**TOTALE PATRIMONIO NETTO 300.000****D) DEBITI**

Esigibili entro l'esercizio successivo 151.505

**TOTALE DEBITI 151.505****E) RATEI E RISCONTI****TOTALE RATEI E RISCONTI 6.823****F) FONDI DI GESTIONE DESTINATO****ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE****I – Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale 1.540.129****TOTALE FONDO PER RISULTATO DI GESTIONE 1.540.129****TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO 1.998.457**

**Conti d'Ordine**

Importi in unità di euro

**31/12/2011*****Fideiussione Unicredit per attività Haiti***

TOTALE IMPEGNI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA	20.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>20.000</b>

**Rendiconto gestionale**

Importi in unità di euro

<b>Oneri</b>		<b>Proventi e ricavi</b>	
31/12/2011		31/12/2011	
<b>1) Oneri da attività tipiche</b>		<b>1) Proventi e ricavi delle attività tipiche</b>	
1.2) Servizi	1.003	1.5) Altri proventi e ricavi da banche	1.560.156
<b>Totale 1)</b>	<b>1.003</b>	<b>Totale 1)</b>	<b>1.560.156</b>
<b>2) Oneri promozionali e di raccolta fondi</b>		<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	
2.1) Raccolta fondi	19.566	4.1) Da rapporti bancari	2.120
<b>Totale 2)</b>	<b>19.566</b>	4.5) Proventi straordinari	1
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>		<b>Totale 4)</b>	<b>2.121</b>
4.1) Su rapporti bancari	1.216		
<b>Totale 4)</b>	<b>1.216</b>		
<b>5) Oneri di supporto generale</b>			
5.5) Ammortamenti	301		
5.6) Altri Oneri	62		
<b>Totale 5)</b>	<b>363</b>		
<b>6) Acc.to al Fondo di Gestione destinato all'attività istituzionale</b>			
6.1) Acc.to a fondo istituzionale	1.540.129		
<b>Totale 6)</b>	<b>1.540.129</b>		
		<b>Risultato gestionale dell'esercizio</b>	<b>0</b>

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

**p/Il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente**

Edgardo Maria Iozia

## NOTA INTEGRATIVA

Sede legale: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Sede Amministrativa: ROMA - Piazza del Gesù n. 49  
Internet : [www.prosolidar.eu](http://www.prosolidar.eu)

## PREMESSA

La **Fondazione Prosolidar Onlus** è stata costituita in data cinque Luglio 2011 avanti al Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma – Repertorio n. 168436 – Raccolta n. 37869; l'atto di costituzione è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma in data ventun Luglio 2011, al n. 24471 serie 1T.

E' stata iscritta nel registro delle persone giuridiche ai sensi del D.P.R. 10 Febbraio 2000 n. 361 della Prefettura di Roma in data 30 Novembre 2011.

Così come al preambolo dello statuto della **Fondazione Prosolidar Onlus**, in attuazione del Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2005 tra ABI e le Organizzazioni sindacali di lavoratori Dircredito-FD, Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Silcea, Sinfub, Ugl Credito e Uisca, è stata Costituita l'Associazione Prosolidar – Fondo Nazionale del Settore del Credito per progetti di solidarietà – Onlus.

Il predetto protocollo è parte integrante del CCNL del settore del credito.

L'esperienza positiva realizzata con l'Associazione Prosolidar per il finanziamento di progetti di solidarietà attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione dei contributi in misura uguale tra i lavoratori e le imprese, ha favorito la costituzione della Fondazione Prosolidar Onlus.

Di seguito si illustrano la struttura e il contenuto del bilancio e le variazioni del patrimonio netto in accordo all' "Atto di indirizzo – ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 239" dell'Agenzia per le Onlus, approvato dal Consiglio in data 11 Febbraio 2009, nonché dal Principio Contabile per gli Enti no Profit n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti Non Profit" di Maggio 2011, redatto dall'OIC, dal CNDCEC e dall'Agenzia per il Terzo Settore.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2011, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse.

E' la sintesi delle scritture contabili istituite, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La Fondazione, ai sensi dell'art. 19 dello statuto, deve redigere il rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione sulla gestione (cosiddetta relazione di missione).

Al bilancio deve essere allegata la Relazione del Collegio dei Revisori.

I dati esposti non sono stati rappresentati in modo comparativo in quanto il 2011 rappresenta il primo esercizio, ragion per cui nella nota integrativa non si dà riscontro e motivazione delle variazioni intervenute nelle voci in analisi.

In assenza di precise disposizioni normative, il bilancio è stato predisposto secondo lo schema previsto per le imprese dal Codice Civile, eventualmente derogando per tenere conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio e per informare sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento delle diverse "aree gestionali".

In ossequio al documento predisposto dall'OIC sopra citato, si precisa che lo schema di Rendiconto Gestionale, pur rispettando il principio della correlazione tra costi e ricavi, riclassifica le voci per destinazione e non per natura.

La classificazione per destinazione consente una più chiara informativa in merito al conseguimento dello scopo della Fondazione, separando i costi sostenuti per i progetti dai costi sostenuti per la struttura organizzativa ed evidenziando i contributi utilizzati per la relativa copertura.

I principi contabili adottati per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale sono conformi a quelli raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il documento di Stato Patrimoniale esprime la complessiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. Viene redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2424 del Codice Civile, opportunamente adattato al fine di considerare le peculiarità dell'Ente.

Il Rendiconto Gestionale espone le modalità tramite le quali l'Ente ha acquisito ed impiegato risorse, evidenzia le componenti economiche positive e negative che competono all'esercizio e sintetizza il risultato di gestione conseguito. La forma prescelta è quella a sezioni contrapposte con classificazione dei proventi e ricavi in funzione della loro origine e dei costi ed oneri in base alla loro destinazione.



Le aree gestionali, individuate dall'Agenzia per il Terzo Settore, nelle quali si concretizza l'attività della Fondazione sono:

- Gestione tipica: comprende le attività tipiche della Fondazione, volte al perseguimento degli scopi statutari. Quest'area rileva quindi gli oneri sostenuti per la gestione dei progetti approvati;
- Gestione promozionale e di raccolta fondi: comprende le attività volte a promuovere la Fondazione e le sue iniziative, al fine di reperire le risorse finanziarie da destinarsi al perseguimento degli scopi statutari;
- Gestione accessoria: comprende le attività strumentali alla gestione tipica;
- Gestione finanziaria e patrimoniale: comprende gli oneri ed i proventi derivanti dall'impiego e dalla gestione delle risorse patrimoniali e finanziarie della Fondazione;
- Gestione di supporto generale: comprende le attività comuni e di supporto alle altre gestioni.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di Euro, così come nei commenti alle voci.

Sono state inoltre omesse le voci che non presentano saldo, salvo quelle per le quali è richiesta espressamente esposizione dalla normativa.

### **Altre informazioni**

---

La Fondazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 460 del 4/12/1997, fruisce delle agevolazioni di cui al citato Decreto.

La Fondazione non ha personale dipendente.

#### Corrispettivi spettanti al revisore legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi. Art. 2427, n. 16-bis Codice Civile

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe: in considerazione dello scopo sociale dell'attività della Fondazione, la revisione avrà carattere gratuito.

#### Patrimoni/finanziamenti destinati a uno specifico affare. Art. 2427, n. 20/21 Codice civile

Il finanziamento pari a Euro 150.000,00 appoggiato sul conto Unicredit filiale Roma non profit si riferisce al progetto "Ultima Lira" – raccolta di fondi mediante il deposito delle vecchia Lira ancora in circolazione.

#### Compensi a terzi

Non sono stati erogati compensi a terzi nel corso dell'esercizio 2011.

#### Compenso agli amministratori

Non è previsto nessun compenso agli amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Introduzione**

---

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2423 e seguenti, e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare:

### **Principi generali di redazione del bilancio**

---

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- ai fini della rilevazione contabile, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla forma giuridica, dandone peraltro congrua informazioni nel contesto della presente nota.

Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati:

### **Immobilizzazioni immateriali**

---

Rappresentano spese per l'acquisizione di fattori produttivi d'utilità pluriennale, risultano iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Si tratta, nello specifico, delle spese sostenute per la costituzione della Fondazione.

### **Crediti e debiti**

---

Sono iscritti in bilancio al valore nominale che, per i primi, corrisponde a quello di presumibile realizzo.

### **Ratei e risconti**

---

I ratei e i risconti accolgono oneri e proventi di competenza del periodo.

### **Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale**

Al Fondo di gestione viene destinato a fine esercizio lo sbilancio tra i proventi/ricavi ricevuti e i costi sostenuti nell'esercizio dalla Fondazione, come previsto dall'art. 7 dello Statuto.

Tale Fondo viene esposto nel passivo dello Stato Patrimoniale con classificazione adattata alle specifiche esigenze statutarie.

### **Oneri – Proventi/Ricavi**

Sono rilevati secondo il principio della competenza temporale.

## **ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE**

### **A T T I V O**

#### **VOCE B - IMMOBILIZZAZIONI**

##### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 1.204.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Le aliquote di ammortamento adottate, ritenute rappresentative della vita utile del bene, vengono di seguito evidenziate:

- Spese di costituzione 20%

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale ed in particolare:

*Spese di costituzione.*

		<b>Valore storico</b>		<b>Ammortamento</b>		<b>Valore contabile</b>
Saldo al 21/07/2011	€	0	€	0	€	0
Incrementi dell'esercizio	€	1.505	€	301	€	1.204
Decrementi dell'esercizio	€	0	€	0	€	0
Rivalutazioni	€	0	€	0	€	0
Svalutazioni	€	0	€	0	€	0
Rettifiche/riclassifiche contabili	€	0	€	0	€	0
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>€</b>	<b>1.505</b>	<b>€</b>	<b>301</b>	<b>€</b>	<b>1.204</b>

## **VOCE C – ATTIVO CIRCOLANTE**

L'ammontare di tale voce al 31/12/2011 è pari a Euro 1.992.165.

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

### **Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di Euro 572.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Crediti tributari	572
importi esigibili entro l'esercizio successivo	572
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0

### **Variazioni Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a Euro 1.991.593.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Depositi bancari e postali	1.991.593

## **VOCE D – RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammontano a Euro 5.088.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Ratei attivi per incassi protocollo intesa	5.088

I ratei attivi si riferiscono interamente ad accrediti derivanti dal protocollo d'intesa interbancario con competenza e data valuta 2011, ma presenti nell'estratto conto Unicredit 2012.

# **PASSIVO**

## **Voce A - PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto ammonta a Euro 300.000.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
I – Fondo di dotazione	300.000
III – Patrimonio libero	
Risultato gestionale dell'esercizio	0
<b>Totale patrimonio Netto</b>	<b>300.000</b>

## **Voce D - DEBITI**

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di Euro 151.505.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Debiti v/banche	150.000
importi esigibili entro l'esercizio successivo	150.000
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Debiti v/altri	1.313
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.313
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Debiti v/erario	193
importi esigibili entro l'esercizio successivo	193
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0

L'intera voce debiti verso banche si riferisce all'accensione di un finanziamento presso l'istituto bancario UNICREDIT Agenzia Roma non profit per il progetto "Ultima Lira" in scadenza il 12/03/2012.

I debiti vs. altri rappresentano il saldo delle fatture ricevute dal Notaio per la costituzione della Fondazione, saldate da altro soggetto.

I debiti verso l'erario sono interamente rappresentativi delle ritenute d'acconto da versare a favore del Notaio, che ha emesso parcella per la costituzione della Fondazione.

### **Voce E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

I ratei ed i risciolti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 6.823.

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Ratei passivi	775
Risconti passivi	6.048

I ratei passivi si riferiscono alla quota parte degli interessi passivi sul finanziamento erogato per Euro 150.000,00.

I risciolti passivi si riferiscono a storni di liberalità, addebitate nel corso dell'esercizio 2012 ma riferite all'esercizio 2011.

### **Voce F – FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

E' costituito dai fondi disponibili al 31/12/2011 per la realizzazione delle attività istituzionali statutariamente previsti. Il risultato di gestione 2011 risulta accantonato al fondo di gestione per Euro 1.540.129 con contropartita evidenziata alla voce 6) del Rendiconto Gestionale.

Fondo di gestione destinato all'attività istituzionale:  
prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Esistenza al 21/07/2011	0
Sbilancio tra proventi/ricavi e costi dell'esercizio	1.540.129
<b>Fondo di Gestione destinato all'Attività Istituzionale</b>	<b>1.540.129</b>

### ***CONTI D'ORDINE***

Trattasi di una fideiussione bancaria per euro 20.000 a favore del "Comitato Haiti" per il progetto ENAM, con scadenza 05/07/2012.

## **ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE**

### **ONERI**

#### **Voce 1) – ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE**

L'importo pari a euro 1.003 è relativo a commissioni bancarie e oneri di rilascio fidejussione.

#### **Voce 2) – ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI**

L'importo pari a euro 19.566 è relativo a spese per la campagna pubblicitaria sulla raccolta "ultima lira".

#### **Voce 4) – ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

L'importo pari a euro 1.216 è relativo a interessi passivi su mutui per euro 775 e oneri di disponibilità creditizia per euro 441.

#### **Voce 5) – ONERI DI SUPPORTO GENERALE**

L'importo pari a euro 363 è relativo alla quota di ammortamento sulle spese di costituzione per euro 301 e, per il residuo, a imposta di bollo sui rapporti bancari.

#### **Voce 6) – ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GESTIONE DESTINATO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE**

<b>Accantonamento al Fondo di Gestione</b>	<b>Valore al 31/12/2011</b>
Totale proventi e ricavi	1.562.277
Totale oneri	-22.148
Risultato gestionale prima dell'accantonamento dal Fondo di Gestione destinato all'attività istituzionale	1.540.129
Accantonamento al Fondo di Gestione destinato all'attività istituzionale	1.540.129
<b>Risultato gestionale dell'esercizio</b>	<b>0</b>

Il risultato gestionale determinato dallo sbilancio tra proventi/ricavi e gli oneri dell'esercizio, è stato accantonato al Fondo di Gestione sulla base di quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto della Fondazione.

## **PROVENTI E RICAVI**

### **Voce 1) – PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE**

L'importo pari a euro 1.560.156 è relativo alle liberalità rivenienti dai 141 soggetti eroganti (di cui 94 aventi sede legale nel nord Italia, 25 al centro Italia, 12 al sud Italia e le restanti all'estero), suddivisi a diverso titolo tra banche, leasor, società di gestione del credito/immobiliari etc.

Come da accordo stipulato il 24 Ottobre 2011, gli aderenti al protocollo d'intesa per le iniziative di solidarietà, versano 6 euro pro-capite e pari somma viene versata anche dalla Banca o altro soggetto aderente. Tali liberalità sono pervenute a partire dal mese di dicembre 2011.

### **Voce 4) – PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI**

L'importo pari a euro 2.121 è relativo agli interessi attivi netti maturati sui rapporti bancari intrattenuti dalla Fondazione.

## **PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELLA DINAMICA DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO**

Per una migliore rappresentazione del bilancio e in ottemperanza alla raccomandazione del CNADC di seguito si riporta il prospetto della dinamica delle componenti del patrimonio netto.

<b>Patrimonio netto Al 31/12/2011</b>	<b>Patrimonio libero: risultato gestionale dell'esercizio</b>	<b>Patrimonio vincolato: Fondo di Dotazione</b>	<b>Totale Patrimonio Netto</b>
-Esistenza al 21/07/2011	0	300.000	300.000
-Risultato gestionale d'esercizio	(0)	0	0
<b>-Tot.Patrimonio Netto 31/12/11</b>	<b>(0)</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>

Luogo e data  
ROMA, li **30 Marzo 2012.**

**p/Il Consiglio di Amministrazione**  
**Il Presidente**  
Edgardo Maria Iozia